



COD. MECC. VVTL01101X
Tel 0963376745



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.G. e I.T.I.
VIBO VALENTIA

Via G. Fortunato, s.n.c.
89900 Vibo Valentia

PEC VVIS011007@pec.istruzione.it

e-mail VVIS011007@istruzione.it

ITG Tel. 0963376745 – ITI Tel. 0963376741

Cod. Mecc. VV IS011007

Cod. Fiscale 96035950797

Codice Univoco dell'Ufficio UFE5FL



COD. MECC. VVTF01101Q
Tel. 0963376741

A tutto il Personale
Al DSGA

Circolare n. 34

Oggetto: **Obbligo vaccinale personale scolastico - decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172**

Vista la [nota MI prot. 1889 del 7.12.2021](#) e le norme in essa richiamate,

Si comunica

Che a decorrere dal 15 dicembre 2021 viene introdotto l'obbligo vaccinale per il personale scolastico.

Il contenuto dell'obbligo vaccinale è precisato dall'art. 3-ter del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44 - pure introdotto dal decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172 - e comprende "il ciclo vaccinale primario e, a far data dal 15 dicembre 2021, la somministrazione della successiva dose di richiamo, da effettuarsi nel rispetto delle indicazioni e dei termini previsti con circolare del Ministero della salute". La somministrazione della dose di richiamo deve essere effettuata "entro i termini di validità delle certificazioni verdi COVID-19".

L'adempimento dell'obbligo vaccinale previsto per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2 comprende, dunque, il ciclo vaccinale primario (le prime due dosi) e, a far data dal 15 dicembre 2021, la somministrazione della successiva dose di richiamo. L'intervallo temporale minimo fra il completamento del ciclo vaccinale primario e quella booster è ora di cinque mesi (150 giorni).

L'art. 3 del decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172 modifica pure i termini di validità delle certificazioni verdi, da dodici a nove mesi.

Dal prossimo 15 dicembre 2021, per svolgere l'attività lavorativa, **il personale scolastico deve essere dotato di certificazione verde "rafforzata" (vaccinazione e guarigione)**. La somministrazione della dose di richiamo potrà essere effettuata non prima di cinque mesi dal completamento del ciclo vaccinale primario e non oltre il termine di validità della certificazione verde COVID-19, ora pari a nove mesi.

La vaccinazione costituisce requisito essenziale ed obbligatorio per lo svolgimento dell'attività lavorativa di dirigenti scolastici, docenti e personale ATA delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e del personale delle ulteriori tipologie di servizi scolastici e formativi sopra richiamati. **L'obbligo si applica al personale a tempo determinato e indeterminato**. Dalla Nota citata in preambolo emerge che possa ritenersi escluso dall'obbligo vaccinale introdotto dal decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172, il personale scolastico il cui rapporto di lavoro risulti sospeso, come nel caso di collocamento fuori ruolo, aspettativa a qualunque titolo, congedo per maternità o parentale.

A partire dal 15 dicembre, qualora non risulti documentazione a supporto dell'adempimento dell'obbligo vaccinale (o dell'esenzione ovvero della prenotazione della vaccinazione), **il Dirigente scolastico invita l'interessato a produrre entro cinque giorni dalla ricezione dell'invito uno fra i seguenti documenti:**

- la documentazione comprovante l'effettuazione della vaccinazione;
- l'attestazione relativa all'omissione o al differimento della stessa;
- la presentazione della richiesta di vaccinazione da eseguirsi in un termine non superiore a venti giorni dalla ricezione dell'invito;
- l'insussistenza dei presupposti per l'obbligo vaccinale.

Secondo quanto previsto dalla Nota MI 1889, nei 5 giorni indicati e in via transitoria, il personale può continuare a svolgere la propria attività alle attuali condizioni, cioè anche assolvendo all'obbligo di possesso e al dovere di esibizione della certificazione verde (anche ottenuta con il tampone).

Nella specifica ipotesi di cui alla lettera c), ossia nell'ipotesi di presentazione della documentazione attestante la richiesta di vaccinazione, il dirigente scolastico invita l'interessato a trasmettere immediatamente, e comunque non oltre tre giorni dalla somministrazione, la certificazione attestante l'adempimento dell'obbligo vaccinale, da eseguirsi entro il termine massimo di venti giorni successivi alla ricezione dell'invito del dirigente scolastico. Nell'intervallo intercorrente sino all'eventuale somministrazione del vaccino e, dunque, in via transitoria, detto personale continua a svolgere la propria attività lavorativa alle attuali condizioni, ossia assolvendo all'obbligo di possesso e al dovere di esibizione della certificazione verde base (ottenuta anche mediante tampone).

Alla scadenza del termine di cinque giorni di cui sopra, in ipotesi di mancata presentazione della documentazione, il dirigente scolastico attiva immediatamente la procedura per mancato adempimento.

La mancata presentazione della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina l'inosservanza dell'obbligo vaccinale che il dirigente scolastico, per iscritto e senza indugio, comunica al personale interessato. All'inosservanza dell'obbligo consegue l'immediata sospensione dal diritto di svolgere l'attività lavorativa con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro (art. 2, comma 3, decreto-legge n. 172/2021). Per il periodo di sospensione, non sono dovuti retribuzione né altro compenso o emolumento comunque denominati. La sospensione è efficace fino alla comunicazione da parte dell'interessato, al datore di lavoro, dell'avvio o del successivo completamento del ciclo vaccinale primario o della somministrazione della dose di richiamo, e comunque non oltre il termine di sei mesi a decorrere dal 15 dicembre 2021.

L'inadempimento dell'obbligo vaccinale determina l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria già prevista per l'inosservanza dell'obbligo del possesso e del dovere di esibizione della certificazione verde COVID-19 di cui al decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, rideterminata "nel pagamento di una somma da euro 600 a euro 1.500"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Gramendola

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse